

Verifica del progetto Redesign Import Applikationen

Ufficio federale dell'agricoltura

L'essenziale in breve

Per proteggere la produzione agricola svizzera, l'importazione di alcune merci è regolata da dazi doganali. Le quote dei contingenti sono assegnate agli importatori ad aliquote di dazio più basse, al fine di garantire l'approvvigionamento del Paese. Per la gestione dei contingenti l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) utilizza tre applicazioni. Le sostituirà entro la metà del 2022 con il progetto Redesign Import Applikationen (RIA), lanciato nel 2018 con un budget di 7 milioni di franchi.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) era incaricato di verificare se il progetto RIA fosse a buon punto e se l'UFAG stesse sfruttando appieno il potenziale di digitalizzazione. Al momento della verifica, il progetto si trovava nella fase di completamento dell'unità di realizzazione 1 (UR1). I risultati della verifica si riferiscono quindi allo stato del progetto nell'UR1 e riguardano il periodo fino al mese di dicembre 2020. In quel momento lo stato di attuazione del progetto era conforme alla tempistica stabilita. Per la prossima fase, il CDF vede soprattutto miglioramenti nel coordinamento con altri progetti federali e un'analisi più approfondita del potenziale di digitalizzazione. Ha quindi formulato alcune raccomandazioni in vista dell'UR2, che sono tuttora pertinenti.

I fattori di successo nella gestione dei progetti devono essere mantenuti

L'organizzazione del progetto è solida e la capoprogetto una persona attiva e ben organizzata. Questo ha contribuito a far sì che l'UR1 fosse vicina al completamento, come previsto. La collaborazione tra le parti interessate è proficua e il coordinamento con la società di sviluppo è consolidato.

L'UR2 presenta un grado di dipendenza maggiore rispetto all'UR1. Per questo motivo, l'organizzazione esistente dovrà nuovamente dimostrare la propria validità. A richiedere particolare attenzione in questa fase sono le tematiche già presenti nell'UR1, come i test e la gestione dei rischi.

Sono necessarie ulteriori semplificazioni nei processi

Con il progetto RIA, l'UFAG sta soprattutto adattando le applicazioni esistenti alla tecnologia attuale. Gli utenti di eKontingente non sono stati coinvolti attivamente nella progettazione della nuova soluzione e le semplificazioni apportate finora hanno esplicito i loro effetti perlopiù prima dell'elaborazione digitale. L'UR2 del progetto RIA deve dunque permettere di identificare e, nella misura del possibile, prevedere l'ulteriore potenziale di risparmio a livello di processi aziendali nel settore Importazioni ed esportazioni.

Nell'ambito della pianificazione dell'UR2, sarebbe anche opportuno esaminare le interfacce tra i sistemi dell'UFAG e quelli dell'Amministrazione federale delle dogane per ottimizzarle e coordinarle in modo vincolante. Inoltre, l'UFAG deve affrontare rapidamente la questione dei dati di base, integrandovi i progressi e le innovazioni che si delineano nel quadro del progetto federale SUPERB.

Testo originale in tedesco